Jazz Network - Comune di Ravenna Assessorato alla Cultura
Regione Emilia-Romagna Assessorato alla Cultura
Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Crossroads 2015
Con il patrocinio di SIAE - Società Italiana degli Autori ed Editori

RAVENNA JAZZ 2015

42^a EDIZIONE

Ravenna, 2-11 Maggio 2015

COMUNICATO STAMPA

Concerti di lunedì 11 maggio

PIANGIPANE (RA), TEATRO SOCIALE, ORE 21:30

“Ravenna 42° Jazz Club”

MINA AGOSSÌ QUARTET

“Fresh”

Mina Agossi – voce;

Romain Ross – chitarra; Eric Jacot – basso acustico;

Philippe Combelle – batteria

esclusiva italiana

RAVENNA JAZZ

APERITIFS

PASTICCERIA FERRARI

Aperitif ore 18:30

Enrico Pelliconi

“Jazz & Folk: viaggio per due tastiere”

fisarmonica, tastiere

Decima e conclusiva serata per il festival **Ravenna Jazz 2015**. E ancora una volta sarà nel segno della migliore vocalità *black*, con la cantante franco-africana **Mina Agossi**, che si esibirà lunedì 11 maggio al Teatro Sociale di Piangipane alle ore 21:30, in esclusiva italiana col suo quartetto “Fresh” (Romain Ross alla chitarra, Eric Jacot al basso acustico, Philippe Combelle alla batteria). Un cocktail inebriante e conturbante che pone Cole Porter e Jimi Hendrix lungo un unico arco voltaico. Biglietti: prezzo unico euro 10 (tessera Arci obbligatoria: euro 5).

Giungono a conclusione anche i concerti Aperitifs, con il solo “Jazz & Folk: viaggio per due tastiere” del fisarmonicista e tastierista **Enrico Pelliconi** (alla Pasticceria Ferrari, ore 18:30, ingresso gratuito).

Ravenna Jazz è organizzato da Jazz Network con la collaborazione degli Assessorati alla Cultura del Comune di Ravenna e della Regione Emilia-Romagna, con il contributo della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, con il sostegno del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, e con il patrocinio della SIAE.

La musica del quartetto di **Mina Agossi** è pura pulsazione emotiva, una specie di rete elastica sulla quale rimbalza la voce della cantante franco-africana. Autrice di canzoni che versano una buona dose di vetriolo sul jazz downtown newyorkese, la Agossi non si sottrae alla prova delle più note *jazz songs*, alle quali sa applicare i più inaspettati travestimenti: i *groove* più attuali si affiancano a pose cabarettistiche, mentre una sana vena di *humour* rende possibile il

matrimonio tra *underground* e canzoni di Cole Porter. L'uso costantemente creativo delle scansioni metriche, come un caleidoscopio in cui le figure sonore glissano le une nelle altre, trasforma poi questa musica in un vero teatro del ritmo. Il suo passato da attrice trapela dal prorompente carisma col quale tiene la scena, dall'estasi con la quale si impossessa delle canzoni, dal piglio seducente con cui tiene in mano il pubblico: la sua voce è capace di trascolorare dalla perdizione di Marlene Dietrich all'innocenza di Judy Garland.

Nata in Francia nel 1972, Mina Agossi realizza il suo primo disco nel 1995, individuando da subito quella che sarà la sua cifra distintiva negli anni a venire: canzoni senza fiati né tastiere, con la voce in diretto e totale contatto con il ritmo. Da questo stile "voce, basso e batteria" decisamente unico scaturisce una musica ruvida e diretta, fatta di emozioni senza mediazione. Col primo album, *Voice & Bass*, riceve il premio per i giovani talenti assegnato dalla FNAC. Il secondo disco, *Alkemi*, è la scintilla che attira l'attenzione di Archie Shepp, che da allora si avvale della Agossi come *vocalist* per i suoi gruppi.

A partire dal 2004, prodotti dalla casa discografica inglese Candid, escono dischi che sono l'apoteosi del trio della Agossi: tra questi *Who Wants Love?* (2007), registrato dal vivo allo Jazz Standard di New York.

Dal 2010, col passaggio a un'altra prestigiosa etichetta discografica, la Naïve, la musica della Agossi si allarga oltre la dimensione del trio, lasciando spazio ai contributi di una serie di ospiti senza venire meno all'essenzialità del suo impatto sonoro. Frutto di questa nuova stagione sono album come *Just Like a Lady*, *Red Eyes* (con Archie Shepp) e il recentissimo *Fresh*.

Al confine tra jazz e musiche popolari, spaziando dal valzer musette al tango argentino, alla bossa nova: il pianista **Enrico Pelliconi**, imolese, classe 1981, promette un variegato menù musicale, sulla scia del suo disco *Mai troppo piano*, con le sue composizioni originali, alle quali si aggiungeranno noti standard e un pizzico di folk.

Pianista, tastierista, cantante e anche fisarmonicista, Pelliconi ha prestato a lungo servizio nelle orchestre romagnole di liscio, oltre a prendere parte a varie cover band. Dopo aver raggiunto una notevole professionalità, inizia ad approfondire anche il linguaggio jazz, studiando al Conservatorio di Ferrara e perfezionandosi con Michele Francesconi. Prende a esibirsi in ambito jazz come pianista per poi trasportare dentro questo genere anche le sue doti di fisarmonicista.

Informazioni

Jazz Network, tel. 0544 405666, fax 0544 405656

e-mail: ejn@ejn.it

website: www.erjn.it

Prezzi

Teatro Sociale di Piangipane: prezzo unico € 10 (tessera Arci obbligatoria: € 5).

Ravenna Jazz Aperitifs: ingresso gratuito

Indirizzi e Prevedite

Teatro Sociale di Piangipane:

Via Piangipane 153: biglietteria serale dalle ore 19:30.

Informazioni e prenotazioni telefoniche: tel. 0544 405666 (lun-ven ore 9-13), ejn@ejn.it.

Biglietteria on-line: www.crossroads-it.org, www.teatrosociale.it

Si potranno degustare i mitici cappelletti del Sociale!: prenotazione a inizio concerto.

Pasticceria Ferrari, Via Gordini 11, tel. 0544 213038

Ufficio Stampa

Daniele Cecchini

tel. 348 2350217, e-mail: dancecchini@hotmail.com

Direzione Artistica

Sandra Costantini